

E' assente per questa deliberazione l'Assessore Di Leva Pasqualino.

N. 107

Seduta del 06/04/2004

OGGETTO: Autorizzazione a resistere in giudizio avverso n. 1 ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale in materia di I.C.I.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Settore Tributi con la quale si propone di resistere ai seguenti giudizi promossi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano da :
 - **PANGEA S.p.A.** avverso avviso di accertamento I.C.I. per le annualità 2000 e 2001.
- accoltene le motivazioni e conclusioni;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma D.Lgs.18.08.2000 n.267, come da foglio allegato;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano da **PANGEA S.p.A.** avverso avviso di accertamento I.C.I. per le annualità 2000 e 2001.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

R E L A Z I O N E

Nel dicembre 2003 l'Ufficio, nel corso delle attività di accertamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili, ha emesso il seguente provvedimento:

- nei confronti di **PANGEA S.p.A.**:
avviso di accertamento n. 21/2003.

Avverso il suddetto avviso, il destinatario ha proposto ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano eccependo l'illegittimità e l'infondatezza del provvedimento in questione.

Parte ricorrente ha evidenziato, tra i motivi di ricorso, la carenza di motivazione dell'avviso di accertamento e "l'assenza di presupposto oggettivo per procedere a tassazione".

Poiché si ritiene che le eccezioni sollevate da parte ricorrente possano essere contrastate sia sotto il profilo formale sia sotto quello più sostanziale della determinazione del valore e che pertanto il ricorso menzionato evidenzi aspetti tali da consentire opposizione allo stesso, si propone di deliberare l'autorizzazione a resistere in giudizio al Sindaco o a suo delegato ai fini della costituzione in giudizio.

IL FUNZIONARIO
dr. Onofrio Venezia

Sesto San Giovanni, 02.04.04